

Provincia di Latina

REGOLAMENTO SULL' OSSERVATORIO PERMANENTE SULLA LEGALITA' E SICUREZZA

Regolamento allegato alla deliberazione di Consiglio Comunale n.51 del 10/09/2015

Come modificato dalla Deliberazione del Consiglio Comunale n.29 del 26/04/2018

<u>Successivamente modificato con Deliberazione di Consiglio Comunale n. 41 del 16/09/2021</u>

INDICE

ART. 1 - ISTITUZIONE

ART. 2 - FINALITÀ

ART. 3 - COMPOSIZIONE

ART. 4 - NOMINA

ART. 5 - FUNZIONAMENTO

ART. 6 - ONERI

ART. 7 - POSSIBILITÀ DI PARTECIPAZIONE

ART. 8 - GRATUITÀ DELLA FUNZIONE

ART. 9 - ENTRATA IN VIGORE

ART. 1 ISTITUZIONE

1. È istituito presso il Comune di Aprilia l'Osservatorio Permanente sulla Legalità e Sicurezza, di seguito denominato "Osservatorio". Esso è inteso come organismo permanente con funzioni consultive, propositive, centro di studio, ricerca, documentazione, iniziativa sociale a sostegno della legalità.

2.

ART. 2 FINALITÀ

- 1. Gli ambiti di attività dell'Osservatorio si sostanziano:
- a) Nel favorire processi di integrazione delle politiche sulla sicurezza, sulla legalità con le altre politiche settoriali, anche con l'attivazione di una rete virtuosa tra enti locali, con l'intento di programmare interventi di contrasto alla illegalità e seguendo una logica integrata che pone tali azioni come punto di raccordo tra politiche di prevenzione e politiche di contrasto a fenomeni di esclusione sociale;
- b) nell'assicurare ogni suggerimento agli Amministratori locali affinché trasparenza, legalità, siano punti cardine della propria attività;
- c) nell'affiancare l'azione della Polizia Locale di Aprilia al fine dell'arricchimento della progettualità nel settore della sicurezza sociale;
- d) nello studiare e monitorare le forme criminali e microcriminali tradizionali ed emergenti presenti sul territorio favorendo l'implementazione e la messa in rete dei flussi informativi, compatibilmente con la legge sulla privacy;
- e) nel promuovere, iniziative volte ad accrescere e diffondere la cultura della legalità ed il senso civico, soprattutto a favore delle nuove generazioni ed azioni mirate in matteria di sicurezza urbana, per prevenire comportamenti illegali ed antisociali ed evitare il diffondersi dei fenomeni criminali;

ART. 3 COMPOSIZIONE

1. L'Osservatorio è composto:

- il Sindaco, che non ricopre la carica di presidente o suo delegato;
- da due Consiglieri Comunali, con i rispettivi supplenti, di cui almeno uno di minoranza, che non ricoprono la carica di presidente, eletti con votazione a scrutinio segreto a maggioranza semplice dal Consiglio Comunale;
- il Comandante della Polizia Locale o suo delegato;
- un rappresentante indicato dalle Associazioni e/o Cooperative del Volontariato del Terzo Settore presenti sul territorio che svolgono da almeno due anni attività in favore delle politiche di sostegno alla legalità, di impegno contro la criminalità e di prevenzione dei fenomeni criminali:
- 2. sono invitati permanenti alle sedute dell'Osservatorio:
- I rappresentanti dei Dirigenti Scolastici del territorio;
- Il Presidente del Comitato della Zona Artigianale o suo delegato;
- Il presidente del Consorzio "Ciap" o suo delegato;
- -I Presidenti della Confartigianato, Confcommercio, Confesercenti, associazioni degli Agricoltori, Consorzio ASI, ovvero dai rispettivi delegati;
- I Segretari delle Organizzazioni Sindacali Confederati CIGL, CISL, UIL, UGL presenti sul territorio, ovvero rispettivi delegati;
- Un rappresentante delle confessioni religiose che hanno sottoscritto con lo Stato Italiano la convenzione per il riconoscimento del 5 per mille dell'Irpef, presenti sul territorio cittadino;
- Un rappresentante della curia conoscitore del territorio;
- Un rappresentante dei comitati di quartiere;
- Un componente del Consiglio dei Giovani eletto.
- 3. Il Sindaco, provvederà a richiedere ai soggetti, di cui all'art. 3 comma 2, l'indicazione dei loro rappresentanti assegnando, all'uopo, un termine massimo di giorni venti. La stessa procedura è adottata in caso di, decadenza, dimissioni o decesso.

ART. 4 ELEZIONE DEL PRESIDENTE

- 1. Il Sindaco, convoca la prima riunione dell'Osservatorio entro il quindicesimo giorno successivo al termine fissato per l'esecutività della delibera.
- 2. Il Presidente è nominato tra i componenti dell'Osservatorio alla prima seduta utile con la maggioranza semplice dei voti espressi dai presenti.

ART. 5 FUNZIONAMENTO

- 1. L'Osservatorio si riunisce anche su richiesta del Sindaco almeno ogni tre mesi, presso la Sede Comunale, con preavviso di dieci giorni, ed in caso d'urgenza, con preavviso di cinque giorni.
- 2. L'Osservatorio predisporrà, entro il 31 dicembre di ogni anno, una relazione a consuntivo che verrà presa in esame nel primo Consiglio Comunale utile;
- 3. L'Osservatorio rimarrà in carica per tre anni; per il suo funzionamento predisporrà un apposito disciplinare interno;
- 4. Il componente dell'Osservatorio o degli invitati permanenti, dimissionario, decaduto o deceduto è sostituito nel rispetto delle indicazioni di cui al precedente articolo 3. L'assenza a tre sedute consecutive dell'Osservatorio, senza valida giustificazione, comporterà la decadenza dalla nomina.
- 5. Per la validità delle sedute dell'Osservatorio è richiesta la presenza di almeno il 40% dei suoi componenti arrotondato per difetto.
- 6. L'Osservatorio decide a maggioranza dei componenti presenti al momento della votazione. In caso di parità il voto prevarrà il voto del Presidente.
- 7. Il Presidente, è tenuto a convocare l'Osservatorio qualora ne sia stata fatta richiesta scritta da almeno un terzo dei componenti con arrotondamento per difetto, o la stessa richiesta sia espressa a maggioranza nella Conferenza dei Capigruppo Consiliari;
- 8. l'Osservatorio per le proprie attività si avvale dell'Ufficio della Presidenza del Consiglio Comunale e dell'Aula Consiliare;
- 9. Le sedute sono pubbliche.

ART. 6 ONERI

1. Annualmente, in occasione dell'approvazione del bilancio di previsione, il Consiglio Comunale stanzia adeguata dotazione finanziaria per le proposte dell'Osservatorio.

ART. 7 POSSIBILITÀ DI PARTECIPAZIONE

1.L'Osservatorio, in ragione degli argomenti da trattare in seno allo stesso, può invitare a partecipare alle riunioni il Prefetto, il Questore, Le Forze dell'Ordine, il Presidente della Regione, o della Provincia, il Ministro dell'Interno e, comunque, coloro la cui partecipazione si ritenga utile alle finalità proprie dell'Osservatorio.

ART. 8 GRATUITÀ DELLA FUNZIONE

1. L'attività prestata in qualità di componente dell'Osservatorio è a titolo gratuito.

ART. 9 ENTRATA IN VIGORE E DISPOSIZIONI FINALI

- 1. Il presente regolamento entra in vigore con l'esecutività della deliberazione di Consiglio Comunale che approva lo stesso.
- 2. L'Osservatorio approva il disciplinare interno con maggioranza dei 2/3 dei propri componenti, la stessa maggioranza è necessaria per la sua modifica. Il Disciplinare Interno dell'Osservatorio o le sue modifiche entrano in vigore dalla prima riunione valida dell'Osservatorio dopo l' approvazione.